



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 25-08-2022

OGGETTO

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 01/08/2022

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di agosto alle ore 20:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Anna Cella.

Intervengono:

Parziale Gianna	P	Pizzano Giuseppina	P
Landi Domenico	P	Fasano Maria	P
Mazzariello Francesco	A	Trasente Carmela	P
Labate Raffaele	P	Spagnuolo Giuseppe	P
Scioscia Fabiola	P	Nazzaro Anna	P
Guancia Antonio	P	Musto Mirko	P
Barbarisi Raffaele	P	Palladino Nunzia	P
Montuori Andrea Daniele	P	Battista Annunziata	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1 (*Cons. Mazzariello Francesco*)

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 1 dell'O.D.G. avente ad oggetto: “*Lettura e approvazione verbali della seduta del 1/08/2022*”.

I Punto all'O.d.G.

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 1 AGOSTO 2022;

SINDACO-PRESIDENTE: Se non ci sono osservazioni procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Presenti 16. Favorevoli 11. Astenuti 5.

Immediata esecutività. Stessa votazione.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal resoconto integrale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato.

Visti i verbali delle sedute del 01/08/2022 dal n. 27 al n. 32.

Con voti favorevoli a maggioranza come sopra dettagliato

DELIBERA

1. **Di Approvare** i verbali delle sedute del 01/08/2022 dal n. 27 al n. 32.
2. **Di Approvare** l'allegato resoconto integrale della seduta Consiglio Comunale di Atripalda del 01/08/2022 =

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 08-09-2022

Dal Municipio, li 08-09-2022

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-08-2022

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 08-09-2022

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 08-09-2022

Il Segretario Generale
Anna Cella

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 AGOSTO 2022

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 9.10

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO É IL SEGUENTE:

PRESENTI: 13.

ASSENTI: 4(*Consiglieri Parziale, Montuori, Musto e Spagnuolo Giuseppe*)

Alle ore 9.18 entrano in aula i Consiglieri Musto e Montuori.

SINDACO-PRESIDENTE: Prima di iniziare i lavori credo che per questo Consiglio Comunale sia doveroso salutare la dipartita di due persone che ad Atripalda hanno dato un grosso contributo alla nostra comunità, per la crescita della nostra comunità. La prima è la professoressa Ersilia Capozzi, peraltro mamma del consigliere Spagnuolo Giuseppe, già Sindaco di questa città. Persona da tutti apprezzata, soprattutto nell'ambito del mondo della scuola. Io la ricordo, non è stata mia insegnante, ma la ricordo con particolare affetto come una persona sempre molto educata, con dei modi sempre riguardosi, era nelle classi nella sezione B, quindi accanto alla mia sezione A, era la sezione di Lello per intenderci. Quindi c'era una frequentazione quotidiana attraverso la quale ho avuto modo di apprezzarne le qualità morali. Quindi condoglianze innanzitutto al consigliere Geppino e poi a tutta la tua famiglia.

La seconda persona che purtroppo dobbiamo ricordare stamattina è Eligio Romano. Un decano del commercio atripaldese. Io ho letto dei ricordi che sono stati pubblicati su Facebook da Lello Barbarisi, da Andrea Montuori, molto toccanti. Veramente mi complimento con loro per il modo con cui hanno manifestato questa vicinanza alla famiglia Romano. Un decano che, come anche ricordava Lello, è partito con una piccola attività e rappresenta - se vogliamo - simbolicamente un poco la crescita della nostra comunità attraverso la crescita dei singoli commercianti atripaldesi. Quindi, questa attività fortunatamente proseguirà, perché i figli hanno potuto ereditare tutto il complesso di valori, di onestà, di dedizione al lavoro, che Eligio aveva e che ha saputo trasmettere. Quindi sotto questo profilo la nostra comunità sa di non perdere un punto di riferimento che è rappresentato da quella attività commerciale. Quindi anche alla famiglia Romano giungano le condoglianze da parte dell'intera comunità e dell'intero Consiglio Comunale, fermo restando che attendo anche altri interventi. Grazie.

CONSIGLIERE NAZZARO: Buongiorno a tutti. Mi associo, ci associamo al cordoglio espresso dal sindaco Paolo Spagnuolo alle famiglie Spagnuolo-Capozzi e Romano. Siamo molto vicini ad entrambe le famiglie. In particolar modo io mi sento di esprimere una vicinanza con grande affetto alla famiglia Spagnuolo-Capozzi, ma in particolar modo per il rapporto umano che nel tempo si era costruito con la professoressa Lia. Anche io ho fatto parte di quelle classi che

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

hanno avuto la fortuna di essere in qualche modo guidate sotto il profilo umano-professionale dalla professoressa Lia Capozzi, che veramente rappresenta una fetta importante della storia dei giovani atripaldesi, probabilmente di una fascia d'età un po' più alta, però veramente è stata un'insegnante con delle virtù umane note a tutti, ma veramente ha fatto sotto certi aspetti anche da madre. Per cui lascia un ricordo indelebile nella realtà umana di tanti giovani atripaldesi che hanno avuto la fortuna di essere accompagnati nel percorso scolastico da lei a partire dagli anni settanta. Quindi grande vicinanza alla famiglia Spagnuolo-Capozzi e, in particolar modo, un forte abbraccio alla professoressa Lia, che sicuramente ci guarderà dall'alto dei cieli. Alla famiglia Romano siamo vicinissimi, a Marco in particolar modo, che ho il piacere di conoscere bene. Ma veramente parliamo della storia atripaldese, Eligio ha rappresentato il commercio che nasce dal basso fino a raggiungere vette importanti, ma comunque conservando sempre quel rapporto umano importante che è riuscito ad infondere alla stessa famiglia. È riuscito a costruire con tanti sacrifici una realtà importante, però non ha mai abbandonato quella caparbia e quella sostanza proprio di contatto umano che comunque lo ha fatto voler bene e continua ad essere un ricordo importante sicuramente per tutte le famiglie atripaldesi e per quanti lo hanno conosciuto. Siamo vicini alla famiglia Romano. E veramente riusciamo ad avere la possibilità di conservare un ricordo importante delle entrambe famiglie, Romano e Spagnuolo.

CONSIGLIERE BATTISTA: Diciamo non c'è molto da aggiungere alle parole che già sono state dette chiaramente, però ci associamo, mi associo personalmente anche come rappresentante dei tutti gli amici di Atripalda Bene Comune alle condoglianze sentitissime sia a Geppino sia a tutta la famiglia Capozzi, che è un punto di riferimento per questo paese dal punto di vista non solo umano ma anche, ovviamente, per le loro attività, per la loro professionalità. Chiaramente - ripeto - è inutile aggiungere altro perché sono già state dette tante belle cose che, ovviamente, condividiamo tutti. La stessa cosa vale per Eligio Romano, sul quale vorrei fare una piccola annotazione, è un personaggio che non è solo ricordato dalle persone della nostra età o comunque - voglio dire - da persone adulte, ma mi fa piacere dire che alla notizia della morte di Eligio Romano praticamente io sono stata avvertita da mio figlio, perché è talmente un'abitudine per tutti i bambini che passano da quelle parti la tappa da Eligio Romano, ed è una cosa molto piacevole sapere che anche le giovanissime generazioni sono legate a delle persone che rappresentano comunque qualcosa nel nostro paese. Quindi chiaramente una vicinanza anche a questa famiglia che, tra l'altro, abbiamo avuto modo di capire che condivide anche molti valori importanti relativamente alle vicende che ci sono state e che hanno interessato questa città. Quindi un sentito abbraccio a tutti. Grazie.

SINDACO-PRESIDENTE: Grazie.

I Punto all'O.d.G.

Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti 10 giugno 2022 e del 27 giugno 2022.

SINDACO-PRESIDENTE: Come da prassi do per letti chiaramente i verbali. È inutile rileggerli. Quindi se ci sono osservazioni, altrimenti procediamo con il voto - mi riferisco al verbale del 10 giugno 2022. Noi come dichiarazione di voto ci asteniamo perché non partecipammo, fermo restando che abbiamo anche verificato che gli astenuti non vengono conteggiati, per cui sostanzialmente chi ha partecipato avrà possibilità di approvare. Se fosse stato il contrario per senso di responsabilità, anche se sarebbe stato illogico molto sinceramente, avremmo comunque votato favorevolmente. Quindi procediamo con il voto: favorevoli 3 (*Consiglieri Nazzaro, Palladino e Musto*), astenuti 12, contrari 0.

Per l'immediata esecutività: favorevoli 3 (*Consiglieri Nazzaro, Palladino e Musto*), astenuti 12, contrari 0.

Dobbiamo anche dare atto che nel frattempo erano entrati in aula il consigliere Musto e il consigliere Montuori, presenti al voto.

Votiamo quindi i verbali della seduta del 27 giugno 2022: favorevoli 11, astenuti 4 (*Consiglieri Nazzaro, Palladino, Musto e Battista*), contrari 0.

Per l'immediata esecutività: favorevoli 11, astenuti 4, contrari 0.

II Punto all'O.d.G.

Nomina Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari e delle Corti di Assise e delle Corti di Assise d'Appello.

SINDACO-PRESIDENTE: i componenti di questa Commissione sono tre, uno è il sindaco d'ufficio o suo delegato, quindi non sottoposto a nomina, e poi i due componenti saranno nominati e scelti dal Consiglio Comunale con voto segreto. Quindi procediamo con le operazioni di voto, designando due scrutatori tra i presenti, Montuori e Nazzaro.

Si procede alla votazione e, all'esito dello scrutinio delle schede di voto, il Sindaco da atto dei seguenti risultati:

Fasano Maria: *11 voti*;

Spagnuolo Giuseppe: *3 voti*;

Battista Annunziata: *1 voto*.

SINDACO-PRESIDENTE: Quindi i due eletti sono Fasano Maria e Spagnuolo Giuseppe.

III Punto all'O.d.G.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

Istituzione Commissione per gli Affari Istituzionali.

SINDACO-PRESIDENTE: Qui il voto non è segreto. I componenti sono cinque, oltre il sindaco. E sostanzialmente come negli ultimi due mandati abbiamo nominato come Presidente di questa Commissione un componente della minoranza. Vogliamo mantenere questo modus operandi, fermo restando però - e qui ci preme una richiesta da fare - che negli ultimi 10 anni in realtà poi questa Commissione non è stata convocata o è stata convocata pochissimo. Sicuramente non è dipeso dal fatto che il Presidente fosse un componente dell'opposizione, però il dato oggettivo è questo. Quindi l'invito che noi facciamo a chi sarà Presidente, fermo restando che continuiamo rispetto alla consuetudine di affidare la presidenza della Commissione a un componente della minoranza o dell'opposizione, a non bloccare i lavori della Commissione convocando la stessa. Se non ricordo male, in campagna elettorale da più parti si era fatto riferimento al fatto che si volessero istituire Commissioni, quindi di conseguenza dico di farla funzionare. É una grossa responsabilità per il Presidente farla funzionare, anche perché spesso quando ci troviamo ad applicare il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale ci rendiamo conto che, essendo ormai anacronistico e superato, ci sono delle falle e degli aspetti addirittura non disciplinati. E quindi c'è necessità, al di là dell'istituzione delle Commissioni, lo abbiamo detto un po' tutti in campagna elettorale, di modificare il regolamento e anche lo Statuto, di aggiornarlo alle norme sopravvenute ma, soprattutto, alle esigenze vere del Consiglio Comunale e della città. Quindi oggi la votazione è per deliberare l'istituzione della Commissione delegando poi i capigruppo in un secondo momento alla designazione dei nominativi.

Quindi si procede al voto sull'istituzione della Commissione, con esito di unanimità dei presenti e votanti, anche sull'immediata esecutività.

IV Punto all'O.d.G.

Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024.

SINDACO-PRESIDENTE: Relaziona l'assessore Landi.

ASSESSORE LANDI: Buongiorno a tutti. Chiaramente questa variazione riguarda essenzialmente il bilancio di previsione approvato dalla Giunta del Sindaco Giuseppe Spagnuolo, non più di un mese fa. Chiaramente questa variazione è un obbligo di legge da approvare entro il 31 luglio che, essendo domenica, slitta ad oggi nel primo giorno utile; essendo un obbligo di legge chiaramente lo recepiamo in questo senso, ma più che altro andiamo a determinare quello che era già stato palesato da parte della minoranza, in sede di approvazione, circa le deficienze di questo bilancio di previsione 2022. Tra queste emerge in modo forte l'adeguamento della spesa per le utenze, perché come più volte detto la precedente amministrazione aveva stanziato nel

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

bilancio di previsione 2022 una spesa con un aumento solo 20% dell'importo delle utenze, invece già a luglio l'Ente si è ritrovato a non poter coprire le utenze per il mese in corso. Quindi questo assestamento cade in modo opportuno per l'adeguamento delle spese di energia elettrica e gas, per complessivi 435.000 euro. Chiaramente dobbiamo anche dire che questo problema delle utenze è un fatto nazionale, non solo legato al Comune di Atripalda, è un fatto ormai palesato un po' dappertutto, grava sia sulle famiglie che sugli enti e, per fortuna, un'apposita norma è venuta incontro alle amministrazioni prevedendo l'opportunità di coprire tali aumenti anche con gli incassi dai proventi del codice della strada, quindi dalle sanzioni. Essenzialmente diciamo che la manovra più grossa è questa qui. Come solitamente capita, si fanno piccoli adeguamenti tecnici ai vari fondi, il fondo contenzioso, il fondo crediti di dubbia esigibilità, che tanto pesano sulla mortificazione della spesa di quest'ente. Anche per il 2022 l'ente non riesce ad avere una spesa corrente capace di rispondere alle esigenze della comunità, perché solo per l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità abbiamo una mortificazione di spesa per ben 2.000.000 di euro. Il lavoro di questa nuova amministrazione dovrà essere assolutamente quello di riuscire a contenere questo peso per le casse comunali per dare servizi alla collettività. Questo è l'impegno che ci daremo. Intanto voglio dire che noi non possiamo fare altro che prendere atto di questa variazione, che è piuttosto tecnica, e che sarebbe stato più opportuno far magari relazionare a chi ci ha preceduto perché riguarda effettivamente una variazione su un bilancio da noi nemmeno approvato.

CONSIGLIERE PALLADINO: Buongiorno a tutti innanzitutto. Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno diciamo che avremmo preferito - poi magari se è il caso l'assessore Landi ci spiegherà il perché - che fossero impostate due delibere: una sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, che è un adempimento tecnico che si fa ogni anno, e una sulla variazione, perché qua siamo in presenza di due variazioni, una in entrata e una in uscita. Ed è chiaro che rispetto ad un adempimento tecnico che, come dicevo, è la salvaguardia di bilancio, noi ci troviamo ad approvare una salvaguardia, una delibera che consta - come dicevo prima - di 2 variazioni. Dispiace leggere dai giornali e ascoltare anche nella relazione dell'assessore al bilancio che voi avevate previsto un aumento, perché voi forse a casa avevate la palla di vetro e noi no, anche perché come giustamente ha ammesso l'assessore Landi voi non ci siete proprio venuti quando abbiamo approvato il bilancio di previsione, il 10 giugno. Detto ciò, intanto complimenti per la lungimiranza e la chiarezza oserei dire in un momento storico in cui in Italia le bollette sono aumentate per tutti; se per una famiglia mi ritrovo con aumenti del doppio, se non del triplo, delle utenze elettriche e del gas, immaginiamo per un ente importante come un Comune che appunto sostiene spese per le utenze anche di scuole e di altri edifici di propria

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

competenza. Detto ciò, questa variazione, come diceva l'assessore Landi, è sì una questione tecnica, noi ne prendiamo atto, fortunatamente il Governo viene incontro ai Comuni perché appunto ci permette quest'anno - e sottolineo quest'anno - di far fronte alla spesa maggiorata prendendo praticamente, spostando - ed ecco perché la variazione - dei soldi dai capitoli relativi alla sicurezza, alle sanzioni e quant'altro, per far fronte a questa maggiore spesa. Però la domanda è dove prendiamo i soldi per l'anno prossimo se il Governo non ce la dà questa possibilità, forse dalla riduzione delle indennità degli amministratori. Ecco perché io ritengo che non è assolutamente giusto che questa variazione vada votata insieme alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bisognava fare due delibere distinte e separate a mio modesto avviso. Per cui io mi chiedo e vi chiedo, senza entrare nel merito, e magari cercando anche di essere più chiari rispetto anche a questa possibilità che la legge dà di adeguare le indennità da parte degli amministratori. Non voglio fare polemiche, perché l'abbiamo detto anche in altre sedi è una possibilità che lo Stato dà, poi sta al buon cuore, all'etica, all'opportunità di chi amministra se appunto adeguarla o meno. Va bene così, non è questo ciò che ci interessa in questo momento, ma piuttosto capire come faremo l'anno prossimo e se avete previsto che andremo comunque verso una spesa maggiorata delle utenze se la guerra non dovesse finire; praticamente abbiamo problemi di approvvigionamento del gas, tanto è vero che in questi giorni il Governo italiano sta cercando di capire come poter affrontare la prossima stagione invernale. Addirittura si parla di un ritorno al carbone. Quindi sicuramente non ci aspettano tempi buoni e sicuramente queste utenze, come tante altre spese, subiranno un aumento nel prossimo anno, per cui ci interesserebbe capire se avete previsto, al netto delle emergenze e della straordinarietà di questo momento, la relativa copertura perché voi siete stati chiaroveggenti e come pensate di poter affrontare queste spese che sicuramente saranno più elevate. Io sinceramente avrei gradito - ma questo è un pensiero mio e magari del Gruppo e del nostro modo di affrontare la polis, il governo della città - distinguere quest'operazione, questa variazione di bilancio in entrata, perché giustamente noi stamattina votiamo oltre la salvaguardia degli equilibri, oltre la variazione praticamente di questo spostamento di fondi che il Governo ci permette di fare per coprire le maggiori spese delle utenze, anche un'entrata maggiore che il Governo ci manda per l'adeguamento dell'indennità degli amministratori. È una grande falsità quella che è circolata in questi mesi, perché se uno fa una cosa bisogna prendersene le responsabilità, non dire *"ma quelli già se l'erano preparata la delibera"*. Assolutamente non è così. Questa possibilità noi l'avevamo da gennaio, non l'abbiamo fatto e non perché dovevamo affrontare la campagna elettorale; è costume - e voi lo sapete bene - che un certo tipo di schieramento politico ha fatto un ragionamento che andava verso la riduzione delle proprie indennità e anche l'amministrazione

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

precedente guidata da Giuseppe Spagnuolo, ha deciso di rimanere praticamente su questo tema, pur avendo la possibilità da gennaio di adeguare le proprie indennità. Non ci interessa entrare nel merito di scelte che sono politiche, noi però sgombriamo il campo dal fatto che questa amministrazione aveva preparato la delibera, la teneva pronta e la doveva praticamente votare, perché se l'avessimo voluto fare - ripeto - l'avremmo potuto fare già a gennaio-febbraio, e non stavamo proprio sotto sotto le elezioni. Detto ciò io vi posso dare un piccolo suggerimento ma, ovviamente, non sono così esperta come l'assessore Landi in materia di bilancio, fossi in voi comincerei ad accantonare una bella parte delle vostre buone e sostanziose indennità per queste emergenze che, prima o poi, avremo in questo Comune, come in tutti i Comuni d'Italia. Quindi sicuramente noi ci asteniamo perché se avessimo avuto la possibilità di fare due votazioni sicuramente avremmo votato contro queste due variazioni di bilancio.

ASSESSORE LANDI: A me dispiace dover sottolineare, purtroppo, i controsensi pieni di quanto ha esplicitato la consigliera Palladino: in primis perché ci ha detto che l'11 giugno si è votato il bilancio, quando invece si è votato il rendiconto, il bilancio è stato votato prima ed eravamo tutti presenti, perché il bilancio è una cosa, il rendiconto è un'altra. Noi l'abbiamo votato un mese prima il bilancio e a verbale abbiamo detto che non votavamo a favore perché la voce principale che ci spaventava era il mancato adeguamento delle utenze, che io avevo valutato in 370.000 euro, invece sono 430.000 euro, quindi già se l'aveste valutato a 370.000 euro, come avevo detto io, non saremmo arrivati a questa cifra, oltre che il fatto che grava ancora su questo bilancio, approvato da voi, l'alienazione di questo famoso mercatino rionale di 600.000 euro in vendita da 15 anni e che sicuramente non venderemo per il 31/12/2022. Questa è la prima contraddizione esagerata. Per quanto riguarda la previsione di spesa dell'energia elettrica sul 2023 e, quindi, sulle utenze, è chiaro che questo fa parte della lungimiranza della politica che guarda avanti e che sta valutando, per quelle che sono le azioni in campo, una riduzione dei costi energetici a fronte di quelli che saranno gli investimenti che l'ente opererà nel corso già di fine 2022, che riguarda proprio l'attività di risparmio energetico. Qualcosa è partito già da voi, il resto proseguirà con noi. Per cui - voglio dire - non stiamo facendo nessuna proiezione mancata sul 2023. Sono conti fatti e per fortuna, grazie ad una serie di meccanismi che saranno messi in campo, tra cui i programmi di rigenerazione urbana, già sulla Pascoli con l'intervento che è stato fatto avremo un risparmio dell'80% sulle utenze. Per cui siamo bene attenti. Noi la polis la affrontiamo forse diversamente da come la affrontate voi, tanto è vero che il popolo se ne è accorto con un grosso suffragio di risultato elettorale. Anche rispetto alle indennità nessuno ha gridato allo scandalo quando il sindaco all'epoca, Geppino Spagnuolo, si è aumentato l'indennità da sindaco del 100%. E ora ve lo spiego, perché voi purtroppo fate fatica a volte ad accettare

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

determinate cose. E mi dispiace doverlo dire qui. Allora vi risulta e sappiamo tutti che chi è dipendente pubblico prende il 50% delle indennità, allora se il Sindaco aveva una indennità di 1.050 euro, mi chiedo come mai Geppino Spagnuolo non ha preso 550 euro e ha continuato a prendere 1.050 euro, aumentando l'indennità del 100%. E nessuno ha gridato allo scandalo. Invito la Palladino a farmi parlare, cortesemente, visto che a lei è stato consentito, perché quando vengono spinti dei tasti che fanno male ci si innervosisce. Fare populismo sulle indennità è vergognoso, soprattutto da parte di un esponente di un partito nazionale, il Partito Democratico, che parla di populismo sulle indennità quando è un fatto di legge. Noi dobbiamo assumere diritti e doveri, perché ognuno di noi deve essere ligio alla legge sia nei propri doveri che nei propri diritti, per cui il populismo sulle indennità *ve lo cantate e ve lo suonate* da soli, perché non serve a nulla. Al vostro posto avrei restituito l'indennità per i danni subiti da questo Ente in 5 anni di amministrazione. Quindi la Palladino non deve parlare addosso perché non si sente a microfono, abbia la gentilezza di ascoltare e di essere paziente e poi replicare su tutto quello che vuole, tutte le cose che ha detto sono *fuffa*, non hanno alcun senso e vanno spedite integralmente al mittente.

CONSIGLIERE PALLADINO: Se non fosse stato come dico, avreste fatto due delibere distinte e separate. È una scelta. Avete fatto questa scelta e va benissimo. Se avessimo voluto fare populismo e demagogia, come voi siete stati bravissimi in questi anni ad usare i social, pure noi bene o male ci saremmo messi sul cellulare, su Facebook, su Instagram, a dire "*Oddio si sono aumentati le indennità*". Non ci interessa questo. Sto mettendo in evidenza un'altra cosa. E il Consigliere Landi non deve dire assolutamente, perché qua sta scritto tra l'altro, che il Sindaco uscente, ingegnere Giuseppe Spagnuolo, si è aumentato l'indennità, perché la matematica è matematica. Cerchiamo di essere seri. Avete fatto una scelta, condivisibile o meno, però ne prendiamo atto. È così. Non sto dicendo che avete sbagliato o avete fatto bene, ma che avete fatto una scelta che, però, va messa in evidenza. Ora Landi non mi può venire a dire che l'ex Sindaco Spagnuolo ha preso l'indennità al 100%, perché sta scritto 4.200 euro per 5 anni, e se avesse preso 1.050 euro al mese basta fare una semplice moltiplicazione per capire che non è così. Anche io sono un dipendente pubblico, prendevamo un'indennità netta in busta paga di 270 euro e possiamo tranquillamente pubblicizzare. Ma io - voglio dire - ho una mia etica e un mio modo di fare e qualcun'altro ne ha un altro, per carità, non c'è assolutamente da discutere. Però bisogna prendere atto che è una cosa che voi avete fatto appena insediati, giustamente sfruttando ancora il periodo di "*honeymoon*", "*luna di miele*" con la popolazione. Sicuramente l'adeguamento delle indennità è una possibilità da contemplare, nessuno grida allo scandalo, sono d'accordo sul riconoscimento in più del lavoro che fa un assessore, un sindaco, un

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

consigliere, perché se lo fai coscienziosamente, come l'abbiamo fatto noi stando tutti i giorni sul Comune, è giusto, ma secondo me sono sbagliati i tempi. A favore vostro ovviamente, dico che la cosa l'avete studiata, dicendo è meglio che lo facciamo adesso perché fra 4-5 mesi si alza l'attenzione e, quindi, probabilmente la cosa viene messa maggiormente in evidenza. Sinceramente io avrei fatto in maniera diversa, pur condividendo che effettivamente fare l'amministratore oggi, volendolo fare in un certo modo e in maniera coscienziosa, non è assolutamente un passatempo, ma porta via tempo al lavoro e a tante altre attività. Allora si sono - come dire - ribaltati i ruoli. Oggi siete voi là e sto io qua. Io metto in evidenza semplicemente una questione di opportunità di fare due votazioni con due delibere distinte e separate perché non abbiamo apprezzato il fatto di fare un'unica delibera con due provvedimenti, uno che ci riguardava più da vicino e l'altro che invece non ci riguarda.

SINDACO: In effetti, giusto per uscire un po' fuori dalle polemiche, ha già sottolineato l'assessore Landi che oggi stiamo in variazione e salvaguardia di bilancio, non in sede di rendiconto. Il consigliere Palladino deve far parlare. Io ho ascoltato in religioso silenzio, nonostante non condividessi una delle sue parole, perché sono abituato a fare così. Non sta ascoltando, come ha fatto già con Mimmo, ho iniziato a parlare e già mi ha interrotto. Quindi sono due cose completamente distinte e separate. Non c'era da avere la palla di vetro, perché il problema degli aumenti, quando è stato approvato il bilancio, si stava già verificando da diversi mesi, quindi c'era già agli atti una statistica. La stampa, quella che si occupa di questi aspetti come il Sole 24 Ore, già stimava gli aumenti e che sfioravano il 100%, addirittura lo superavano. Per cui cautela avrebbe invitato ad inserire un aumento maggiore. Ma capisco che evidentemente c'era un'esigenza di quadratura del bilancio, soprattutto in prossimità delle elezioni e quindi giustamente è stata prevista una voce con una previsione nettamente inferiore a quello che poi si è rivelato, ma non perché noi avessimo la palla di vetro o conoscessimo il futuro, ma perché era sostanzialmente già negli atti. Giusta l'osservazione della Palladino quando dice *"vabbuò, mo' il dado è tratto sul presente, ma poi il futuro che si fa?"*. E qui ci sono due risposte secondo me: una l'abbiamo già data nelle variazioni e, cioè, siamo corsi ai ripari. La scuola Adamo, sapete bene, è stata interessata, con il vostro impegno, da un progetto che riguardava però solo l'aspetto strutturale; noi abbiamo ampliato il progetto, troverete il costo della progettazione in incremento di circa 30.000 euro, per prevedere anche l'efficientamento energetico. Perché è chiaro che in questo modo, se per ogni scuola si riesce ad abbattere l'80% dei costi, già stiamo sulla buona strada. Quindi questa è già la prima risposta concreta a cui in abbiamo pensato in un mese di lavoro.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

CONSIGLIERE PALLADINO: Questa dell'efficientamento delle scuole, del risparmio energetico, siamo tutti d'accordo, effettivamente è una strada che avevamo tracciato, però siamo nell'ordinario. Il problema è cosa prevedere nello straordinario, eventualmente l'anno prossimo ci cadesse addosso un altro problema di questo genere e il Governo non desse questa opportunità, nell'interesse della collettività e non per fare polemica.

II SINDACO: No, questo già è straordinario. La settimana scorsa con Franco Mazzariello abbiamo partecipato ad un riunione di Area Vasta al Comune di Avellino che, tra i vari interventi, ne prevede uno sull'efficientamento energetico di tutto il patrimonio comunale, con una scadenza prossima. Perciò parliamo di interventi concreti, straordinari e anche prossimi, perché sapete che i tempi dettati da questi bandi sono molto stretti. Quindi voglio dire che agire innanzitutto sulla riduzione del consumo significa avere la riduzione dei costi. E quel *delta* di differenza che oggi è di 400.000, se dovessero restare così i costi dell'energia, diventerebbe un *delta* di 50-60-70.000 proporzionato, quindi, ad un consumo basso. E questo è l'obiettivo. Ma questo già avverrà nel 2023 e, quindi, già ci troveremo a fare delle previsioni sicuramente sul consumo molto più basso. Questo è l'aspetto fondamentale. Poi è chiaro che quando vai a fare ex novo un bilancio, che è quello che toccherà a noi, c'hai tutto quanto il complesso delle spese e lì fai una scelta. Lì poi subentra la politica, su che cosa è possibile incidere, se c'è ancora qualche spesa superflua, se c'è ancora qualche investimento sbagliato, lo togli e lo rimetti. Questa poi sarà la valutazione che faremo - io mi auguro cambiando anche un poco rotta sotto questo profilo - già a febbraio dell'anno prossimo, perché penso che l'amministrazione che vuole operare con efficienza sul previsionale - ma questo è storia di tutti gli anni passati, ed è un errore di tutti gli anni passati - lo debba fare all'inizio. Invece quando si inizia ad amministrare in dodicesimi e si arriva a luglio, la risposta al cittadino non può arrivare perché in dodicesimi non hai margini di manovra. E lì ci sarà tutto un complesso di iniziative che daranno il loro risultato anche sul discorso dell'energia. Poi sulla questione delle indennità, io ci ritorno volentieri, perché non c'è da nascondersi: a gennaio del 2022 subentra una norma, votata - da quello che ho capito e ho saputo - da tutto l'arco costituzionale, compresa quella fascia di partiti, di movimenti che avevano introdotto il cosiddetto populismo, che in parte ha portato comunque a degli ottimi risultati, secondo me ci volevano quei movimenti ad un certo punto della storia della nostra Repubblica, questa norma è la legge di bilancio. L'ANCI ha dato un'interpretazione a questa legge di bilancio giustificando il fatto che l'adeguamento avvenisse a spese dello Stato, sul bilancio dello Stato, perché se così non fosse stato i Comuni si sarebbero posti in maniera contraria alla Legge. Tutti i partiti a un certo punto decidono di adeguare le indennità dopo decenni per un motivo molto semplice, perché si sono resi conto che nell'ambito del contesto

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

politico l'istituzione più prossima ai cittadini è l'amministrazione comunale. Domando se voi ricordate più una segreteria politica di un parlamentare, io non ne ricordo più, una segreteria politica di un consigliere regionale, di quelle dove ci stanno file e controfile, non ce ne sono, però ricordate le file che abbiamo ad Atripalda, a San Potito, ad Avellino, quando si fa ricevimento dei cittadini. Allora evidentemente tutti i partiti - e l'Anci è stata brava in questo senso - si sono resi conto di un fatto molto semplice, chi è più prossimo ai cittadini, l'istituzione che è visibile ai cittadini, che è toccabile con mano, è soltanto quella degli amministratori locali. Ed è giusto quindi riconoscere dignità al ruolo, le responsabilità, il fatto che se si vuole fare in un certo modo questa attività la devi fare a tempo pieno, senza risparmiarti, di sabato e di domenica, quando capita. Quindi io vengo da un partito e anche da precedenti esperienze dove sostanzialmente è stato sempre affermato il ruolo delle istituzioni e, quindi, questa norma, questo adeguamento, pagato dallo Stato, per i motivi che ho detto va in questa direzione; e veniamo anche da esperienze di partito che hanno sofferto il populismo. Perciò mi meraviglia veramente che Nancy abbia fatto un intervento del genere, perché la vera politica, quella che è stata fatta da personaggi che abbiamo seguito negli anni, ha sofferto il populismo, perché erano i bersagli del populismo. E noi ci siamo stati accanto contro il populismo per affermare comunque che la politica fatta bene ha un valore ed è un valore. Quindi mi sembra strano. Però, ripeto, noi accettiamo la discussione, non ci nascondiamo perché quando io ho fatto il sindaco, come tutti i miei predecessori e come chi mi ha succeduto, ho avuto l'indennità che era praticamente agli atti. Successivamente, con il bilancio 2022, lo Stato adotta un provvedimento di natura diverso, e quindi, come altri 118 Comuni, perché credo che questo adeguamento sia stato fatto in tutti i 118 Comuni, non penso che eticamente soltanto noi non abbiamo valori etici e voglio immaginare che tutti abbiano ragionato rispetto ad un'iniziativa di tutti i partiti e dello Stato. Grazie.

CONSIGLIERE PALLADINO: Io peraltro - come dire - condivido la Legge, non è una questione di populismo, poi tu sei bravo da Avvocato a metterci in difficoltà, e te lo riconosco. Allora non c'è bisogno di dire tutto l'arco costituzionale. Allora, come ho detto prima, la trovo anche una cosa giusta rispetto ad un impegno a 360 gradi di una persona che la politica non la fa più per *spasso*, perché io per esempio sono del parere che chi si candida dovrebbe sempre esibire una busta paga, onde evitare le tentazioni che la politica inevitabilmente porta. Però ti faccio una domanda e vorrei una risposta. La legge ti dà la possibilità di adeguare le indennità ma non ti dice di farlo al 100%. Potevate adeguarle anche del 50%, magari risultava pure meno impattante. Però - ripeto - voi avete fatto una scelta e siete stati bravi a farla ad inizio consiliatura, perché già se l'aveste fatta tra qualche mese probabilmente qualcuno, che oggi

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

non se ne è accorto, se ne sarebbe accorto prima. Comunque va bene così, non scomodiamo ora i padri del Partito Democratico, la Democrazia Cristiana, il Partito Comunista, lasciamoli stare dove stanno; non scomodiamo i populistici perché proprio stamattina sei stato bravissimo a fare questo intervento, ma il populismo l'hai fatto tu. Noi non stiamo facendo polemica. Prendiamo atto che è una possibilità, giusta, che il Governo ha dato, però riteniamo che a un certo punto non era necessario aumentarle del 100% ma si poteva fare anche una cosa graduale, vedendo praticamente anche i risultati che l'amministrazione man mano conseguiva. Una sorta di premio produttività, come si dà nelle aziende.

ASSESSORE LANDI: al di là delle *gufate* che possono arrivare tra qui a un mese, un altro aspetto importante che è presente nel bilancio è il fatto che si attiveranno sia Garanzia Giovani sia il Servizio civile, ci sono dei costi sicuramente molto ridotti ma sono presenti nel bilancio e penso che è una cosa positiva attivare queste due formule per i giovani per avere linfa all'interno dell'ente, perché sappiamo come siamo messi dal punto di vista del personale. E, in più, è un'opportunità per i giovani di affacciarsi al mondo della macchina amministrativa, in modo tale da poter avere prospettive per il futuro.

CONSIGLIERE NAZZARO: Io volevo aggiungere solo una cosa velocemente. In riferimento a quello che è stato detto sulle due variazioni vorrei cogliere un'altra sfumatura, che è bene far sapere anche in questo Consiglio. Noi come assessori, non essendoci adeguati le indennità, abbiamo lasciato nelle casse del Comune circa 170.000 euro. Ci tengo che comunque venga sottolineato, perché sennò sembra che noi veramente non abbiamo fatto proprio niente. Comunque questo è un dato che ha contribuito anche al risanamento, che probabilmente ha prodotto un risultato che ha permesso anche a voi di potervi adeguare alle nuove indennità. Per cui io riconosco che il Ministero abbia visto bene a dare la possibilità agli amministratori di una gratificazione anche dal punto di vista economico perché le oggi responsabilità di un sindaco e degli amministratori sono tante. E questo noi l'abbiamo vissuto direttamente, per cui io sono d'accordissimo su questo. Probabilmente, come diceva il consigliere Palladino, la cosa è stata inopportuna nei tempi però sono scelte, quindi ritengo che sia pure giusto e doveroso dire che noi comunque ci siamo sacrificati ma, ovviamente, è stata una scelta dettata anche da quelli che erano i numeri con cui ci andavamo a confrontare. Per quanto riguarda la stangata che c'è stata sulle bollette, questo rincaro così esagerato, sicuramente forse potevamo prevedere una percentuale più alta, però non ci aspettavamo che dovevamo affrontare questa stangata arrivando a parametri che superavano la soglia del 140%. Il Consigliere Landi c'aveva già visto un po' più lungo, però credo che neanche lui quando lo diceva ci credeva. Naturalmente mi fa piacere che comunque c'è una prospettiva, rispetto a quello che poi è il modo comune che

avevamo già in qualche modo intravisto noi, di fare in modo che l'ente riesca a sopperire mettendo in campo interventi mirati all'efficientamento. Per cui sicuramente su questo avremo modo di confrontarci ancora, però penso che sia l'unica soluzione veramente da adottare rispetto a quelli che poi saranno i parametri da rivedere per il bilancio futuro. Ma naturalmente la questione poi va affrontata a 360 gradi perché il problema sarà veramente di natura sociale. Quindi oggi non parleremo di questo, ma io credo che veramente bisognerebbe mettere in campo interventi che mirano comunque in qualche modo a proteggere le famiglie, perché stiamo già vivendo un momento molto complicato e, quindi, le prospettive non sono assolutamente delle migliori. Mi aggancio a una cosa che comunque tocca un po' il sociale in questo periodo. Stiamo vivendo un bel contesto estivo, perché comunque il paese si è rianimato, quindi ve ne diamo atto, perché comunque la gente se lo aspettava e ci fa piacere che il paese è vivo. Ci fa piacere che comunque l'estate atripaldese abbia riscosso successo pure nei paesi limitrofi. Però vi chiedo di affrontare un fenomeno che, purtroppo, si sta verificando di notte nelle periferie, ma non solo, in pieno centro. Io lo dico da abitante in questo momento, però mi faccio un po' pure portavoce del quartiere di Piazza Sparavigna che purtroppo in questo periodo sta vivendo disagi. Di notte veramente si stramazza, si urla, cioè è una questione molto delicata da affrontare, mi rendo conto, però veramente oggi lo chiedo da cittadina perché ci vivo, ma mi faccio anche da portavoce per le persone del quartiere che vanno a lavorare, persone che comunque il giorno dopo devono comunque stare in forma per affrontare la giornata. E vi assicuro che diventa difficile. Quindi, occorre cercare di mettere in campo qualche intervento. Da qualche mese c'è questo disagio, per cui io ve lo segnalo insieme ai colleghi, se c'è la possibilità di capire come affrontare la problematica. Ovviamente da parte nostra tutta c'è la disponibilità alla collaborazione.

ASSESSORE LANDI: Io chiedo giusto due secondi per concludere il discorso bilancio. Io vi esorto a fare un po' un discorso di lettura diversa, anche in prospettiva perché, finita la campagna elettorale, è finito tutto. Noi stiamo parlando di 1,6 milioni di euro da recuperare da qui al 31 dicembre. Per cui dobbiamo sforzarci tutti, invito anche le opposizioni a trovare delle soluzioni possibili e noi le accetteremo con la massima apertura per arrivare alla condizione di superare questa difficoltà, dobbiamo concentrarci su questo, perché io sento spesso dire *"il risanamento, il risanamento"*. Ebbene sì, il risanamento è avvenuto nella parte finanziaria perché ci sono soldi in cassa. Il problema è la competenza, far pareggiare il bilancio anno per anno sulla competenza, che resta un grave problema di questo Ente. Tutti dobbiamo sforzarci in questa direzione, perché se diciamo che il bilancio è risanato stiamo dicendo una cosa un po' azzardata. Adesso è passata la campagna elettorale, quindi dobbiamo sforzarci su questo aspetto per risolvere questa

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

problematica seria. Se invece la vogliamo sottovalutare ci resta sempre contrapporci a chi ha fatto e che cosa. Quindi siccome quest' anno soprattutto siano in un contesto di un bilancio a metà, i primi 6 mesi e i secondi 6 mesi, dobbiamo cercare di dividerlo per poi partire con il 2023 ognuno con le proprie indicazioni politiche, che chiaramente possono essere condivise o meno. Però per questo 2022 esorto le minoranze a proporre delle soluzioni che ci possano far arrivare al 31/12 e ad un rendiconto che non debba far emergere nuovamente un disavanzo.

CONSIGLIERE MAZZARIELLO: Buongiorno a tutti. Voglio solo chiarire un po' meglio l'aspetto efficientamento. Come amministrazione ed io personalmente ho affrontato di petto questa questione e, ovviamente, ho preso visione di quello che era stato fatto dalla passata amministrazione e ho cercato di comprendere quello che meglio si potrà fare nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Evidentemente la direzione dell'Italia e dell'Europa va sull'efficientamento, sul risparmio energetico, sul cambiamento proprio di rotta. E questo è un motivo premiante per i Comuni, le amministrazioni, le aziende. Quindi è evidente che noi dobbiamo muoverci in quella direzione, siamo quasi obbligati ad andare nella direzione del risparmio energetico. Come pure è evidente che - mi dovete consentire - io sono arrivato in questa amministrazione dai banchi dell'opposizione e nel momento in cui sono arrivato nell'Ufficio Tecnico, ho trovato persone valide, capaci, volenterose, con una volontà di ferro, ma nei lavori pubblici ce ne sono due perché se ne erano andate in pensione due. E sapete pure che a breve andranno in pensione altri dipendenti. Quindi l'aspetto personale è stato molto sottovalutato dalla passata amministrazione, purtroppo ciò inficerà, ma lo dico senza mettere le mani avanti perché significa che solo una persona cieca non vede. Ci inficerà a brevissimo termine, non saremo in grado di soddisfare la richiesta della consigliera Palladino e della consigliera Anna Nazzaro nel senso che l'efficientamento lo faremo ma ci sono delle urgenze in questo momento superiori e, quindi, l'efficientamento lo faremo appena sarà possibile affrontarlo. Faremo il possibile per accelerare questo intervento perché l'aspetto energia, purtroppo, è un problema serio. Neanche io ho la palla di vetro, penso che non ce l'abbia nessuno e che nessuno si sarebbe immaginato che scoppiava una guerra e che l'energia una volta aumentata rimaneva lì e purtroppo rimarrà lì per parecchio tempo, e quindi sia i costi del gas che dell'energia elettrica. Noi abbiamo rinunciato al nucleare, un pochetto da stolti, e oggi facciamo il piacere agli americani e ai francesi, che hanno il nucleare e ci fanno la concorrenza sui prezzi. Ma l'impegno che prendo e vi voglio un attimino tranquillizzare, è che l'efficientamento è un aspetto che nell'amministrazione sarà risolto. Non è una cosa semplice da risolvere perché il progetto deve essere analizzato complessivamente, *non si può cambiare una lampadina e risolvere il problema*, il problema è molto più vasto *di una lampadina o di cento lampadine*. Il problema è complessivo e se lo

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

analizziamo complessivamente ne usciamo. Quindi c'è bisogno di fare un progetto articolato e c'è purtroppo bisogno di tempo. I progetti articolati se non ci sono i tecnici non si fanno, e quindi abbiamo bisogno di rafforzare l'ufficio Tecnico e stiamo cercando di farlo in tutte le maniere. Ci stiamo arrovellando la mente su come fare e stiamo facendo partecipare anche persone esterne in maniera quasi gratuita. Io stesso - e non lo dico per farmi bello, ma lo dico perché veramente è così - mi sto preoccupando esclusivamente quasi di questo, e sapete benissimo quanto sono impegnato, però lo sto facendo perché mi rendo conto che è complicato gestire il raddoppio delle bollette che da 500.000 euro passano ad 1 milione. Non so se sono riuscito ad essere così tranquillizzante, spero di esserci riuscito. In ogni caso su questo aspetto, io vi metto al corrente *passo passo* di quello che facciamo, in modo tale che per il futuro lavoreremo anche *a braccetto*, e sicuramente il vostro apporto, che è quello di 5 anni di amministratori, ci può essere utile, perché aiuterete sicuramente a capire meglio dove siete arrivati e dove posso contribuire a migliorare.

CONSIGLIERE PALLADINO: Ringraziamo il consigliere Mazzariello perché è stato effettivamente esaustivo e - come dire - ci ha messo anche in evidenza, a parte cose che già sapevamo, la volontà dell'amministrazione di proseguire verso questa strada. In realtà, però, al netto della polemica, va sottolineato quello che diceva il consigliere Nazzaro. Il problema è appunto che siamo di fronte a un momento storico molto duro che sicuramente, come dice anche il Consigliere Mazzariello, continuerà non sappiamo con quali risvolti. Su Repubblica qualche giorno fa è uscito un articolo in cui si diceva che le famiglie italiane pagano la guerra, i rincari, rimettendoci uno stipendio intero, una famiglia media è come se ne prendesse 11 e non 12 mensilità. Quindi ritengo che da questo punto di vista, al netto di tutta la progettazione che, come giustamente si diceva pure prima, anche la precedente amministrazione ha cominciato a mettere in campo, perché il futuro sono le energie rinnovabili e il fatto di non inquinare, cosa sulla quale ognuno di noi crede, il problema è capire come l'amministrazione comunale intende affrontare la questione, e secondo me si può accogliere anche quello che diceva l'assessore Landi, cioè vedere un attimo come poter concepire un bilancio che salvi un po' capre e cavoli e che non si dimentichi che l'estate finirà prima o poi. Quindi dobbiamo cercare tutti di essere abbastanza formiche e meno cicale.

CONSIGLIERE BATTISTA: Intanto ci aspettavamo che questo Consiglio Comunale in realtà già affrontasse le linee programmatiche, proprio perché ci sono una serie di emergenze, come diceva pure il consigliere Mazzariello, probabilmente così tanto importanti da superare anche l'emergenza dell'efficientamento energetico e la necessità dell'efficientamento energetico; quindi in realtà mi aspettavo che in questo Consiglio Comunale - e a questo punto

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

sinceramente troverei giustificati anche gli adeguamenti delle indennità - si fosse lavorato per arrivare anche direttamente a far capire alla cittadinanza qual è il programma reale di questa amministrazione. Al momento a parte le feste e il festeggiamento che, insomma, dura molti giorni come quello dei principi, che ogni tanto allietta comunque la città, però in realtà stiamo vedendo delle comunicazioni, attraverso una stampa sempre un po' molto riduttiva nella comunicazione, che sono in realtà degli spot. Al momento ci date delle indicazioni su quello che potenzialmente potreste fare, alcune cose sono praticamente di ordinaria amministrazione, altre sono delle previsioni, ma non abbiamo nemmeno capito bene che cosa si deve fare. Immagino che riguardo a questo argomento chiaramente la necessità dell'amministrazione sia di adeguare il bilancio alle esigenze che, purtroppo, ci sono. E chiaramente anche io esprimo lo stesso indirizzo che sembra sta avendo la maggioranza, insieme ai colleghi consiglieri di minoranza, cioè quello di andare verso l'efficientamento e il risparmio. E a questo punto, siccome il consigliere Mazzariello dice che questa cosa sarà anche un po' difficile, sinceramente non disdegnerei di partire anche da piccolissime cose, come cambiare le lampadine, in attesa di raggiungere anche una progettazione eventualmente più impegnativa e complicata, che secondo me doveva già partire prima come in altri Comuni in cui ci sono progettazioni avanzate, ma ormai questa è la situazione, però bisogna approfittare in questi mesi semmai cominciando anche a togliere la lampadina che consuma di più e a consumare meno riscaldamento. Insomma occorre cercare di fare dei piccoli passaggi che sono quelli che veramente ormai sono costretti a fare tutte le famiglie, perché c'è chi lo stipendio non ce l'ha nemmeno per arrivare a pagare questi rincari. Poi in generale condivido questa preoccupazione che ci sta nella cittadinanza, non vorrei che questa fase così festosa della città lasciasse un po' nelle persone l'idea che in questo paese si può fare baldoria fino all'una di notte senza avere controllo. Io non sono contro le manifestazioni, però il problema è che ci sono anche le esigenze di cittadini che hanno necessità di tranquillità e chiaramente bisogna tenere conto delle esigenze di tutta la cittadinanza, di chi ha necessità di divertirsi ma pure di chi ha necessità di lavorare, di riposare o aspira a vivere in un paese decoroso. E mi pare che riguardo a ciò sia stato fatto poco, come in alcune zone e contrade limitrofe, visto che è stato detto anche in campagna elettorale, però io non ho visto in questo mese questa spinta verso un aspetto del paese completamente diverso. Quindi mi auguro che i buoni propositi vadano tutti nella direzione dell'assicurare il decoro. Ovviamente fino a quando le promesse vengono fatte sui giornali - ripeto - le consideriamo uno spot, ma ci aspettiamo che vengano in Consiglio Comunale delle linee ben chiare e precise sulle quali poter discutere e poter dire se l'amministrazione le sta seguendo o meno. Grazie.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

ASSESSORE LANDI: La strumentalizzazione pure in questo caso la fa da padrona, perché io invito innanzitutto i cittadini, ognuno per la propria parte, compresi i consiglieri comunali, che sono proprietari di fondo, a ripulire i loro confini. Quindi raccomando la consigliera Battista. Dopodiché volevo dire che non ci sono stati proclami, perché di volta in volta sulla pagina istituzionale dell'ente sono state comunicate le cose fatte, non quelle che l'amministrazione avrebbe intenzione di fare per cui non riesco a capire in quale mondo vive la Battista. Siamo contenti che per questa estate ci sarà un po' di festa nella comunità, che non è la festa dell'amministrazione ma della città, quindi invito a partecipare; poi arriverà l'autunno e quindi i ragazzi torneranno a scuola, prenderemo pieno possesso delle nostre attività, siamo alla fase iniziale, le linee programmatiche arriveranno secondo la scadenza che detta la norma in materia e ci sarà il tempo anche per quelle. Adesso si conclude la fase della variazione di bilancio che riguarda un'attività anche di continuità con la vecchia amministrazione e poi parleremo dei nostri programmi. Tanto è vero che questo piccolo tempo in più serve non a fare i programmi che non avranno attinenza con l'attività amministrativa, ma a pesarli sulla fotografia che stiamo facendo dell'ente. Quindi dovrebbe essere un fatto positivo, non letto in modo negativo. Grazie.

CONSIGLIERE BATTISTA: Mi fa piacere che in Consiglio Comunale ricevo quasi una minaccia. L'invito però è che i fondi i cittadini li puliscono quando però hanno la possibilità di arrivarci almeno con la macchina, perché il problema è che l'accesso a queste abitazioni e a questi fondi alcune volte è così difficile tanto che praticamente le persone non ci possono nemmeno arrivare. Quindi quando il Comune provvederà a pulire l'accesso all'abitazione privata sulla strada comunale, allora può darsi pure che i cittadini si vedranno costretti e potranno far passare i mezzi per pulire i propri fondi. E poi questa è una cosa molto sgradevole veramente, perché non sto chiedendo nulla per me, ma per i cittadini ed è l'Assessore Landi che in Consiglio Comunale sta facendo una minaccia, quindi è molto scorretto. A proposito di questo, le emergenze sono tante e noi ed i cittadini abbiamo la necessità, rispetto a queste variazioni di bilancio, di conoscere il programma dell'Amministrazione; vogliamo vagliare pure i bilanci però vogliamo sapere anche qual è il programma dell'Amministrazione, perché, come poi è capitato anche in altre occasioni, ci si distrae e si arriva al 14 settembre quando si apre la scuola e non si sa ancora come fare. Tutte le considerazioni fatte, mi dispiace, non sono rassicuranti per i cittadini, perché non c'è un dato di fatto. Il dato di fatto vogliamo farlo passare in Consiglio Comunale e queste notizie le vogliamo sapere in Consiglio Comunale. Comunque grazie, io non volevo fare una polemica, sinceramente la polemica è la reazione alla risposta, la verità è che la risposta è stata veramente maleducata.

CONSIGLIERE PALLADINO: Sindaco, giusto un attimo.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

SINDACO-PRESIDENTE: Però attenzione, bisogna attenersi pure al regolamento.

CONSIGLIERE PALLADINO: Nella precedente amministrazione noi pazientemente ascoltavamo per ore intere.

SINDACO-PRESIDENTE: Palladino farà l'intervento, però giusto per ricordarlo a me e a tutti quanti, noi abbiamo un regolamento che disciplina anche le repliche che non sono ad oltranza. Altrimenti non si finisce più.

CONSIGLIERE PALLADINO: Sono assolutamente d'accordo. Anzi, magari fossimo stati così ligi pure nella precedente amministrazione, magari ci risparmiavano tempo e salute oserei dire. Comunque vorrei un attimo riportare la discussione nell'alveo giusto, perché fondamentalmente colgo quello che diceva la consigliera Battista, se l'opposizione - per il tramite della consigliera Nazzaro - ha sollevato una questione importante non è che lo fa solo per noi, io pure abito in prossimità della piazza, quindi non è soltanto la piazza in quanto piazza, ma è tutto il centro urbano. Ovviamente esprimiamo sicuramente soddisfazione per la rinascita sociale e civile della città, però non dobbiamo dimenticare che veniamo da due anni e mezzo di pandemia, quindi c'era la necessità ed è stato giusto in qualche modo ridare la possibilità ai cittadini di incontrarsi, ai bambini di giocare, ai ragazzi di socializzare, però l'opposizione sta mettendo in evidenza - e credo lo voleva fare anche la consigliera Battista - che probabilmente *se uno adotta un modello dopo deve prevedere anche le conseguenze perché nessun modello è perfetto*. Quindi bisogna prevedere anche, accanto ai momenti ludici e di svago, ai quali noi, peraltro, partecipiamo perché la viviamo la città, che effettivamente negli ultimi tempi ci sono zone cittadine che sono diventate un vero e proprio *Far West*. Un po' perché, giustamente, i ragazzi non vanno a scuola e quindi si trattengono oltre gli orari anche di apertura e di chiusura dei locali pubblici; un po' perché purtroppo, ma non è il caso e non è il luogo, i modelli educativi forse sono abbastanza labili in questo momento storico, come anche la professoressa Fasano può sottolineare. Purtroppo oggi il modello educativo forse non è più efficace come quando eravamo ragazzi, quindi questi ragazzini di 15-16 anni alle 3:00 di mattina ancora circolano, schiamazzando, sono ragazzi è normale. Volevo dire che purtroppo non è colpa delle istituzioni, Certo noi non possiamo scendere, una volta la Fasano, una volta io, una volta il sindaco con i Carabinieri a fianco, questo non lo possiamo fare, però possiamo tentare di capire come poter preservare capre e cavoli, quindi va bene dare la possibilità ovviamente di concludere gli eventi estivi, la socializzazione e quanto di bello si è riusciti a mettere in mezzo in questo periodo, però occorre anche preservare la quiete e, soprattutto, la pulizia perché la mattina dopo in alcune zone della città sembra che si è svolto il mercato del giovedì. Quindi penso che dovremmo

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

inventarci qualcosa per poter dare un po' una stretta su questo. Questo è quanto, non perché il gruppo di minoranza, le minoranze sono contrarie a tutti gli eventi anzi c'è soddisfazione per il fatto che Atripalda bene o male sta ritornando alla vita.

IL SINDACO: Voglio fare solo un intervento ricognitivo, non aggiungerò alla polemica, non farò proposte, ma darò qualche risposta che nei nostri interventi è stata chiesta, mi limiterò a questo per poi passare al voto, perché non avrete necessità - credetemi - di controplicare. La questione della sicurezza è un'ottima questione, mi fa piacere che il Consiglio Comunale l'abbia sollevata, al di là del fatto che non è il tema, ma io dico sempre che quando si parla di bilancio, il bilancio è tutto, riguarda proprio la vita della città e quindi va bene. Il problema c'è, noi che viviamo la città lo sappiamo. Quello che a me spaventa, ed è stato manifestato, e quindi do una prima risposta, più volte attraverso vari incontri che ho avuto con le Forze dell'Ordine che si sono mostrate molto disponibili e che, ovviamente, più di noi conoscono la realtà, è il fatto che su questi atti che voi avete definito in maniera elegante schiamazzi, c'è anche qualcosina in più e sono, purtroppo, perpetrati da ragazzini di 13-14 anni. Questo è il dramma, perché come ho detto in qualche occasione al Maresciallo dei Carabinieri, se la cosa la proiettiamo a 3/4 anni corriamo il rischio, con l'educazione che non hanno e la forma mentis sbagliata di questi ragazzi, di trovarci dei delinquenti belli e buoni e, quindi, la cosa deve essere molto attenzionata. Un luogo dove, purtroppo, si è dato sfogo a questa cattiva educazione è stata la Villa Comunale. Dire che fra 15 giorni sarà interessata da lavori, non è possibile, non è nelle previsioni nell'immediatezza anche perché l'obiettivo è quello di renderla fruibile per la primavera prossima, quindi avendo il periodo autunnale e invernale per lavorarci sopra. Però nelle more, sempre attraverso un confronto con le Forze dell'Ordine, abbiamo deciso e concordato di chiuderla in quanto la Villa Comunale era aperta, quindi di notte diventava terra di nessuno ed era soprattutto non illuminata, come non è illuminata adeguatamente oggi nonostante qualche intervento già sia stato fatto per illuminarla dall'esterno. Quindi quantomeno in tarda serata, dalle 21:00 viene chiusa e questo già serve. Però è chiaro che il ragazzo male intenzionato si sposta o, addirittura, scavalca. Anche su questo le Forze dell'Ordine stanno eseguendo delle verifiche anche in orari notturni, in borghese, quindi speriamo di fare in maniera tale che questi ragazzini siano in qualche modo intimoriti, perché poi il concetto vero è questo. Quando eravamo ragazzini, noi avevamo dei parametri di riferimento, la divisa ci faceva mettere paura; oggi non c'è timore reverenziale verso la divisa, ed è un dramma perché i ragazzini non hanno paura. Però abbiamo concordato, attraverso questi interventi notturni in Villa, che quando questi ragazzi vengono fermati in quel momento hanno commesso un reato e, quindi, in qualche modo devono iniziare a capire che chi sbaglia paga. Questo è il primo aspetto. Poi non credo che il

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

problema sia legato all'ordinanza sindacale e quindi all'apertura dei locali, perché l'ordinanza prevede l'apertura fino all'una. Il problema è che queste cose avvengono anche dopo. Vi dico questo, noi abbiamo iniziato a montare delle giostrine a via Gramsci, dove sta la parte di dietro del laboratorio; è incredibile come una signora mentre stavamo montando si sia affacciata e abbia detto *"Guardate ma ieri sera i ragazzi - si sono accorti che delle sedute in cemento erano state aggiustate dall'ufficio Tecnico, quella parte aggiunta aveva un colore diverso da quella precedente, perché chiaramente la cosa era nuova - si sono messi con le pietre fino alle 3:00 di sera a cercare di rompere quella parte nuova delle sedute, ed erano ragazzini di 13 anni"*. Al che, giustamente, alla signora abbiamo detto *"ma chiamate i Carabinieri"*. Lei giustamente dice *"io poi nell'immediatezza che cosa ho fatto? Mi sono affacciata, li ho richiamati e non vi posso ripetere che cosa mi hanno detto"*. E questo purtroppo è lo Stato e anche di questo abbiamo notiziato le Forze dell'Ordine. Detto questo, garantiremo la massima attenzione, le linee programmatiche non sono arrivate, ma come anticipava già il vicesindaco, è bene tracciare una linea di demarcazione tra quello che è stato e quello che sarà che, in parte, sarà anche in continuità con le cose buone che sono state fatte, ovviamente. E quindi oggi si chiude con la variazione in salvaguardia tutto un discorso su quello che è stato, poi rimarrà il rendiconto 2022, che è in comproprietà, però tolto questo sulla previsione noi ovviamente possiamo procedere adesso al nuovo corso che negli atti però già c'è, perché quei comunicati che leggete sul sito del Comune altro non sono che la spiegazione in termini meno tecnici di delibere di Giunta che sono state fatte e che chiaramente rappresentano l'indirizzo politico che poi gli uffici con determina andranno a dare attuazione. Quindi nei fatti ciò che era nel programma elettorale e sarà nelle linee programmatiche sta passando già per le delibere di Giunta, per gli atti di indirizzo e attraverso le determinazioni dei Settori. Sulla questione del personale, come diceva Mazzariello, stiamo lavorando molto, è stata fatta già una delibera di Giunta sul fabbisogno e abbiamo approvato il PEG, che era necessario per sbloccare queste benedette assunzioni; abbiamo inviato documentazione anche contabile, oltre che fabbisogni e PEG, al Ministero dell'Interno, per riuscire ad ottenere l'autorizzazione prima della pausa estiva. Il Ministero ha già chiesto una integrazione. L'integrazione attraverso tutto un altro lavoro fatto sia dall'Ufficio Personale che dall'Ufficio Ragioneria e dal delegato al Personale, è stata inviata ed è sicuro che quanto meno a livello documentale la nostra domanda sia completa. Ora si fa una istruttoria da parte del Ministero e ci auspichiamo che sia positiva. Quindi è chiaro che avendo una pianta organica adeguata si riuscirà a lavorare anche di più. Però noi tutti gli atti di indirizzo politico, necessari per dire alla città in questo primo mese chi siamo e che cosa vogliamo fare, li abbiamo già fatti e sono quelli che trovate sui comunicati, che non sono spot, sono la spiegazione non tecnica di

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

delibere di Giunta, perché sappiamo che il cittadino è difficile che si mette a guardare le delibere di Giunta, trova un linguaggio piuttosto tecnico e magari si scoccia pure di leggere, e invece noi cerchiamo di rappresentarlo a modo nostro in maniera più semplice. Spero di non aver aggiunto cose a cui replicare. Vi ringrazio per gli interventi fatti e procediamo alla votazione.

SINDACO-PRESIDENTE: Quindi votiamo il quarto punto all'ordine del giorno: "assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024", con il seguente esito: favorevoli 11, astenuti 4 (*Consiglieri Palladino, Nazzaro, Musto e Battista*), contrari 0.

Si vota poi sull'immediata esecutività, con il seguente esito: favorevoli 11, astenuti 4 (*Consiglieri Palladino, Nazzaro, Musto e Battista*), contrari 0.

V Punto all'O.d.G. ad oggetto “SENTENZA TRIBUNALE DI AVELLINO N. 1535/2021 (GIUDIZIO RG. 1427/2019 VENUTI ANTONIO/COMUNE E IACP). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS 267/2000”.

SINDACO - PRESIDENTE: Stiamo parlando di un'ordinanza di sfratto che ha fatto il Settore Patrimonio, di rilascio di immobile di proprietà IACP, la numero 3920 del 2019, che viene impugnata presso il Tribunale di Avellino. Il Tribunale di Avellino dà ragione al ricorrente e, quindi, con questo debito riconosciamo il pagamento delle sole spese processuali. Quindi parliamo di un importo che non è di quelli che fanno paura. Parliamo di 3.634,04. Quindi se ci sono obiezioni, altrimenti procediamo con il voto.

L'altra è una Sentenza della Cassazione del 2018, relativa a un giudizio del 2013 promosso dal Comune avverso la Sentenza della Corte d'Appello di Napoli. In pratica stiamo parlando addirittura di contenziosi per un esproprio di un terreno a via Ischia. Purtroppo la giustizia è così lenta, per cui addirittura la questione giudiziaria si è chiusa nel 2018. Il ricorso per Cassazione proposto dal Comune di Atripalda non fu accolto, per cui sostanzialmente dobbiamo riconoscere questo debito di 7.200 euro, oltre 200 per esborsi, poi tutti gli accessori di legge, per un totale di 10.700 euro a favore degli eredi di Alvino Ileana in virtù della comunicazione del legale Avv. Barra. Anche qui fortunatamente non si tratta di sorta di capitale da riconoscere perché gli espropri sono stati pagati, pure i risarcimenti, restavano solo queste spese processuali. Quindi procediamo prima alla votazione relativa al quinto punto, ossia sulla Sentenza 1535 del 2021, il cui esito è il seguente:

Voti favorevoli 14, astenuti 1 (*Consigliere Battista*), contrari 0.

La proposta è quindi approvata.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

Si vota poi sull'immediata esecutività con esito: favorevoli 14, astenuti 1 (*Consigliere Battista*), contrari 0.

VI Punto all'O.d.G. ad oggetto "SENTENZA DI CASSAZIONE N. 22471/2018 RELATIVA AL GIUDIZIO RG 3967/2013 PROMOSSO DAL COMUNE AVVERSO LA SENTENZA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI N. 3740/2011. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, DEL D.LGS 267/2000".

SINDACO-PRESIDENTE: Si procede alla votazione relativa al sesto punto, quindi sulla Sentenza n. 22471/2018, il cui esito è il seguente:

Voti favorevoli 14, astenuti 1 (*Consigliere Battista*), contrari 0.

La proposta è quindi approvata.

Si vota poi sull'immediata esecutività con esito: favorevoli 14, astenuti 1 (*Consigliere Battista*), contrari 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 10.53.

Il Sindaco

Avv. Paolo Spagnuolo

Il Vicesegretario comunale

Dott.ssa Katia Katia Boschino

